

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-01064 Battistoni: Iniziative riguardanti la numerosità dei cantieri sull'autostrada A24 ....	18
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> .....	20
5-01062 Simiani: Iniziative di competenza in relazione al cedimento del viadotto di Longobucco	18
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> .....	21
5-01063 Ilaria Fontana: Iniziative per accelerare il ripristino del sistema di approvvigionamento idrico nel territorio del comune di Andora .....	19
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i> .....	22

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

*Giovedì 6 luglio 2023. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI. — Interviene il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Galeazzo Bignami.*

#### La seduta comincia alle 14.05.

Mauro ROTELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

#### 5-01064 Battistoni: Iniziative riguardanti la numerosità dei cantieri sull'autostrada A24.

Francesco BATTISTONI (FI-PPE) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando di aver ricevuto molte segnalazioni dal territorio sui disagi alla viabilità causati dai cantieri presenti lungo l'autostrada A24.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Francesco BATTISTONI (FI-PPE), replicando, ringrazia il rappresentante del Governo per la risposta. A suo avviso, occorre porre particolare attenzione sulle problematiche oggetto dell'atto, al fine di assicurare la continuità della circolazione sul citato tratto autostradale, nonché scongiurare il rischio di code e disagi, soprattutto nel periodo estivo. In questo contesto, particolare preoccupazione desta la presenza di una corsia unica nei 10 km della galleria del Gran Sasso. Auspica, quindi, che Anas intervenga rapidamente per la rimozione quanto meno dei cantieri amovibili.

#### 5-01062 Simiani: Iniziative di competenza in relazione al cedimento del viadotto di Longobucco.

Marco SIMIANI (PD-IDP) illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*), esprimendo altresì apprezzamento per l'intervento tempestivo di Anas, che ha evitato

che il crollo del viadotto provocasse delle vittime.

Marco SIMIANI (PD-IDP), replicando, si associa agli apprezzamenti per l'operato del gestore autostradale. Prende atto, altresì, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha dato via libera per lo stanziamento di 9 milioni di euro per la messa in sicurezza e la riapertura del tratto a monte della strada statale «Sila mare», auspicando tuttavia il rapido ripristino e la sistemazione dell'intera infrastruttura. Rivela pertanto la necessità di un impegno del Governo su tale questione, che continuerà a seguire con particolare attenzione.

Sottolinea infine l'opportunità di un impegno comune a monitorare l'attività del Governo su questi temi, dal momento che la salvaguardia della sicurezza dei cittadini e della mobilità costituisce un obiettivo condiviso, al di là delle differenze di schieramento politico.

**5-01063 Ilaria Fontana: Iniziative per accelerare il ripristino del sistema di approvvigionamento idrico nel territorio del comune di Andora.**

Roberto TRAVERSI (M5S), in qualità di cofirmatario, illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Roberto TRAVERSI (M5S), replicando in qualità di cofirmatario, ringrazia il rappresentante del Governo per la risposta, che ha fornito chiarimenti sugli interventi da effettuare nel medio periodo, ma non ha indicato soluzioni efficaci per risolvere l'emergenza attuale del Comune di Andora. Nel far presente che si riserva di svolgere ulteriori approfondimenti in ordine al rispetto del cronoprogramma dei lavori e alla ricarica delle falde a cui fa riferimento la risposta, segnala, infatti, che allo stato attuale si è intervenuti con l'installazione di impianti di desalinizzazione, che risultano costosi e poco efficienti. Nell'auspicare, quindi, un maggior impegno su tali tematiche, anche per ragioni di tutela della salute pubblica, ricorda quanto prevede un ordine del giorno a suo prima firma accolto recentemente dal Governo volto proprio ad affrontare le questioni riguardanti l'adeguatezza degli impianti in questione.

Mauro ROTELLI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.20.**

## ALLEGATO 1

**5-01064 Battistoni: Iniziative riguardanti  
la numerosità dei cantieri sull'autostrada A24.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Relativamente alle limitazioni presenti lungo l'autostrada A24, la società ANAS ha rappresentato che sono presenti due tipologie di cantieri: inamovibili e amovibili.

I cantieri inamovibili riguardano gli interventi di demolizione e ricostruzione di nove viadotti, ai fini del loro adeguamento sismico, in attuazione del Piano di investimenti di messa in sicurezza urgente. Questi sono concentrati nella tratta fra Tornimparte e l'Aquila Ovest, ricompresa fra i km 87,500 e 101,500, ove sono presenti tre deviazioni per circa 7 km. In tale tratto, si viaggia su una sola carreggiata percorsa a doppio senso con unica corsia per ciascuna direzione di marcia. I cantieri non possono essere rimossi in quanto manca materialmente metà dell'infrastruttura che è stata demolita in corrispondenza dei viadotti.

Per quanto attiene ai cantieri amovibili e temporanei, questi sono finalizzati all'esecuzione di attività di manutenzione ordinaria e riguardano l'attuazione degli interventi programmati per il recupero manutentivo della infrastruttura e sue pertinenze, in relazione alla necessità di ristabilire adeguate condizioni di sicurezza

per la circolazione e lo stesso funzionamento dell'infrastruttura.

Durante il periodo estivo i cantieri amovibili vengono e verranno rimossi dalle ore 14:00 del venerdì alle ore 12:00 del lunedì successivo in occasione dei fine settimana e di tutte le giornate festive dei mesi di luglio ed agosto, come previsto dalle indicazioni del MIT e di Viabilità Italia.

Con riguardo alla predisposizione di specifici piani per la riduzione dei cantieri presenti sulle autostrade italiane nel periodo estivo, evidenzio che MIT e ANAS hanno condiviso un piano di esodo estivo per il 2023 che contiene un'articolata serie di azioni finalizzate a contrastare con efficacia gli aspetti critici connessi al flusso veicolare in transito lungo le autostrade in gestione ANAS.

La modernizzazione delle infrastrutture è una priorità del MIT che deve avvenire nel rispetto dei più alti standard di sicurezza e fluidità della circolazione, individuando le misure più adeguate a conciliare la presenza dei cantieri stradali con l'esigenza di mobilità dell'utenza stradale, in particolare nei periodi di più intenso traffico vacanziero.

## ALLEGATO 2

**5-01062 Simiani: Iniziative di competenza  
in relazione al cedimento del viadotto di Longobucco.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In relazione al crollo della terza campata del Ponte Ortiano II, ubicato al km 6,532 della strada statale 177, la società ANAS ha rappresentato quanto segue.

In seguito agli eventi atmosferici del 2 e 3 maggio scorso, la società ha disposto un'intensificazione del servizio di sorveglianza sulla tratta che ha indotto a determinare la chiusura precauzionale al traffico.

Il successivo 4 maggio il viadotto è stato sottoposto al sequestro dall'Arma dei Carabinieri di Longobucco unitamente al tratto di strada dal km 6,615 al km 8,820 della suddetta strada, misura convalidata il giorno successivo dall'Autorità giudiziaria.

Ad oggi risultano ancora in corso gli approfondimenti finalizzati all'accertamento delle cause del crollo dell'infrastruttura.

Nella stessa giornata del 5 maggio, ANAS ha disposto la costituzione di una propria Commissione Tecnica per accertare i motivi del cedimento della campata e ha proceduto, in via precauzionale, alla chiusura della restante parte della strada.

Gli accertamenti finora condotti hanno evidenziato una potenziale vulnerabilità su alcune pile di altri viadotti del tratto interdetto al transito da ANAS, a monte del segmento interrotto dal crollo.

In esito a ciò, sono state immediatamente avviate le attività di progettazione

per gli interventi di protezione delle pile ed i relativi lavori sono già stati attivati in via d'urgenza ricorrendo ad imprese già contrattualizzate in regime di accordo quadro e da subito operative.

Proprio oggi il MIT ha dato via libera per l'utilizzo di 9 milioni di euro per la messa in sicurezza e la riapertura del tratto a monte della strada statale 177 dir «Sila Mare».

Il completamento di questi primi lavori urgenti con la riapertura del tratto non oggetto di crollo è previsto entro il prossimo mese di agosto.

Inoltre, sono state programmate ulteriori verifiche sulle opere d'arte lungo la statale 177 all'esito delle quali verranno valutati e programmati gli interventi di adeguamento che si dovessero rendere necessari e che potranno riguardare sia gli impalcati che le strutture in elevazione e le fondazioni.

In tale scenario, sono in fase di studio le soluzioni per il ripristino dell'opera Ortiano II parzialmente crollata, oltre ad interventi di regimazione del corso d'acqua tali da garantire, nel lungo termine, l'efficienza dell'infrastruttura stradale.

Il MIT ed ANAS stanno definendo un apposito cronoprogramma di tutti gli interventi necessari e dei relativi finanziamenti sulla Sila mare, a conferma dell'impegno del MIT per l'infrastrutturazione della Calabria.

## ALLEGATO 3

**5-01063 Ilaria Fontana: Iniziative per accelerare il ripristino del sistema di approvvigionamento idrico nel territorio del comune di Andora.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito al quesito posto rispondo anche sulla base degli elementi forniti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Comune di Andora ricade nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Ovest della Provincia di Imperia e il gestore del servizio idrico integrato è la società Rivieracqua.

Per la realizzazione degli interventi idonei a garantire il superamento delle criticità depurative, nonché delle situazioni di crisi idrica, la Giunta Regionale della Liguria ha nominato un commissario *ad acta* con il compito di aggiornare il piano d'ambito in tutte le sue articolazioni e definire un programma di interventi per dare risposta alle principali criticità del territorio.

Tra questi, il progetto inerente al sistema acquedottistico del Roja, da Ventimiglia ad Andora, denominato Masterplan-Sistema Roja, che è stato finanziato dal MIT all'interno della misura M2C4 del PNRR Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico per un costo pari a 29,5 milioni di euro, di cui 27,5 con risorse PNRR. Tale intervento è composto da tre tronchi (Sanremo-Capo Verde, Borgo Prino-Diano Marina, Diano Marina-Andora) suddivisi in nove lotti funzionali, tra cui uno denominato Lotto C.1.3 Potenziamento dell'acquedotto del Roja nel Comune di Andora per 3,8 milioni di euro.

Si tratta di investimenti volti al risparmio della risorsa idrica, alla ottimizzazione delle opere già realizzate e al completamento degli schemi idrici di utilizzo della risorsa.

I lavori per il completamento degli interventi risultano in corso nel rispetto dei cronoprogrammi consegnati.

Con la realizzazione del progetto Sistema Acquedotto Roja i benefici della riacquisita portata dell'intero sistema concorreranno a risolvere anche il problema della risalita del cuneo salino nei territori interessati.

Infine, il MASE ha indicato una serie di misure per prevenire la problematica dell'avanzamento del cuneo salino, tra cui l'adeguamento dei sistemi di potabilizzazione delle acque destinate al consumo umano con trattamenti finalizzati alla rimozione del contenuto salino e all'abbattimento della torbidità e il potenziamento dei sistemi idrici al fine di ridurre le perdite spesso ingenti, che rappresentano uno dei principali problemi per una gestione efficiente e sostenibile degli stessi. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale, la ricarica controllata della falda, quale intervento finalizzato al ravvenamento del corpo idrico sotterraneo, attraverso l'immissione diretta o indiretta di acque provenienti da corpi idrici donatori, allo scopo di innalzare il livello piezometrico dell'acquifero.

Garantisco l'impegno del MIT a monitorare la situazione relativa alla gestione del sistema di approvvigionamento idrico del territorio e a individuare ulteriori strategie a livello nazionale, in accordo con gli altri soggetti istituzionali competenti, per affrontare il fenomeno della risalita del cuneo salino, in analogia a quelle già in corso in altre parti del Paese, ad esempio alla foce del fiume Po.